

**Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli Azionisti  
di Eurofly S.p.A. ai sensi dell'art. 153 D. Lgs. 58/1998**

Signori Azionisti,

con la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del d. lgs. 58/1998 ("TUF") tenendo anche conto delle Raccomandazioni Consob applicabili, il Collegio sindacale di Eurofly S.p.A. (la "Società") Vi riferisce sull'attività di vigilanza svolta e sui relativi esiti.

Il bilancio al 31 dicembre 2007 presenta un patrimonio netto negativo pari a 5.406 migliaia di euro (a fronte di un capitale sociale di 1.023 migliaia di euro), comprensivo di una perdita di esercizio pari a 21.757 migliaia di euro.

Nei primi mesi del 2008, la Società ha realizzato due operazioni di aumento di capitale sociale: la prima, in denaro, deliberata dall'Assemblea nel corso del 2007, destinata in opzione agli azionisti, integralmente sottoscritta per un controvalore complessivo introitato pari a 14.991 migliaia di euro; la seconda, in natura, riservata all'azionista Meridiana S.p.A., per un controvalore complessivo pari a 8.000 migliaia di euro, deliberata dall'Assemblea nel 2008, con il voto contrario di alcuni azionisti, successivamente alla conclusione della prima operazione. Per effetto di tali operazioni, il capitale sociale si è incrementato a 6.503 migliaia di euro e la riserva sovrapprezzo azioni (che era stata azzerata per effetto della delibera assembleare del 9 novembre 2007) risulta pari a 17.511 migliaia di euro. Tenuto conto delle perdite esistenti al 31 dicembre 2007, il patrimonio netto della Società risulta attualmente pari a 16.562 migliaia di euro, prima del risultato 2008 in corso di formazione.

Gli incrementi patrimoniali realizzati nei primi mesi del 2008 sono pertanto largamente superiori al deficit patrimoniale presente a fine 2007.

Il Piano Industriale 2008/2010 (il "Piano Industriale") approvato e rivisto dal Consiglio di amministrazione nel corso del 2007 prevede un risultato netto negativo per il 2008, un sostanziale pareggio nel corso del 2009 e il ritorno alla redditività nel 2010. Tale Piano Industriale – unitamente alle operazioni di ricapitalizzazione sopra richiamate e alla ristrutturazione del debito finanziario di cui si dirà oltre – sostiene la scelta del Consiglio di amministrazione di redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale. Lo stesso Consiglio pone peraltro in luce che le previsioni ed assunzioni su cui si basa il Piano Industriale 2008/2010 risultano significativamente influenzate dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte della Società e dalla effettiva realizzazione delle azioni strategiche pianificate per il futuro.

Il giudizio della società di revisione sul bilancio 2007 è positivo e non contiene rilievi (pur contenendo un richiamo di informativa di cui si darà conto nelle conclusioni della presente relazione). Risultano pertanto superate le incertezze che avevano portato la società di revisione a dichiararsi impossibilitata ad esprimere un giudizio sul bilancio 2006. In data 27 dicembre 2007 la Società di revisione, in relazione al prospetto informativo relativo all'aumento di capitale in

denaro, ha rilasciato l'attestazione di cui al regolamento 809/2004/CE concernente le previsioni e le stime contenute nel Piano Industriale.

### **1. Vigilanza svolta e informazioni ricevute.**

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2007, il Collegio Sindacale ha svolto le attività di vigilanza previste dalla legge, tenendo anche conto delle raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

A tal fine, nel corso dell'esercizio il Collegio ha:

- tenuto n. 16 riunioni collegiali, alle quali hanno sempre partecipato tutti i membri in carica;
- partecipato alle n. 20 riunioni tenute dal Consiglio di amministrazione;
- partecipato alle n. 4 riunioni tenute dal Comitato per il controllo interno;
- partecipato alle n. 4 Assemblee dei soci;
- mantenuto un costante canale informativo e tenuto regolari riunioni con la società di revisione, al fine del tempestivo scambio dei dati e delle informazioni rilevanti per l'espletamento dei rispettivi compiti;
- incontrato con frequenza e regolarità (generalmente in occasione di ogni verifica di Collegio) la responsabile della funzione di internal audit, svolgente anche la funzione di preposto al sistema di controllo interno;
- raccolto i documenti e le informazioni ritenuti rilevanti dagli amministratori esecutivi e dalle altre funzioni aziendali.

Si precisa che il Collegio ha partecipato alle riunioni di cui sopra. In particolare, il Collegio ritiene opportuno partecipare nella sua collegialità alle riunioni del Comitato per il controllo interno, che rappresentano utili occasioni di confronto con il Comitato medesimo.

Nel corso delle riunioni di Consiglio, il Collegio è stato informato dagli amministratori sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla società, nonché sulle operazioni nelle quali essi avessero un interesse, per conto proprio o di terzi, o che fossero influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Si precisa, peraltro, che una specifica procedura relativa alla suddetta informativa è stata approvata dal Consiglio solo nel 2008, come precisato nel successivo paragrafo relativo alla *corporate governance*.

Nel corso degli incontri e dei contatti intercorsi con la società di revisione non sono emersi fatti censurabili.

Inoltre, anche nell'ambito delle riunioni comuni tenute con la società di revisione e il Comitato per il controllo interno, il Collegio ha potuto partecipare al confronto inerente il piano di lavoro adottato dalla prima, i principi contabili utilizzati nonché la rappresentazione contabile delle operazioni più salienti accadute nell'esercizio in esame.

Si precisa che nell'ambito dell'attività del Collegio:

- non sono state ricevute denunce ex art. 2408 c.c.;
- non sono stati ricevuti esposti;
- è stato rilasciato parere positivo sulla nomina di due amministratori tramite cooptazione, ai sensi dell'art. 2386, comma 1, c.c.
- è stato rilasciato parere positivo in ordine alla proroga dell'incarico alla società di revisione sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013;
- sono state rese ai sensi dell'art. 2446 c.c. le osservazioni del Collegio all'Assemblea degli Azionisti convocata per i giorni 6, 8 e 9 novembre 2007;
- sono state rese ai sensi dell'art. 2446 c.c. le osservazioni del Collegio all'Assemblea degli Azionisti convocata per i giorni 29, 30 novembre e 3 dicembre 2007;
- è stato rilasciato parere favorevole alla nomina del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di cui all'art. 154-bis TUF e all'art. 19 dello Statuto sociale.

La Società, che non detiene partecipazioni in società controllate e pertanto non redige il bilancio consolidato, è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Meridiana S.p.A..

## **2. Operazioni ed eventi di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale.**

In relazione alle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio e, più in generale, agli eventi maggiormente significativi, il Collegio sindacale segnala quanto segue.

### Attività operativa

L'esercizio 2007 si è contraddistinto per l'avvio di una ristrutturazione organizzativa della società e per l'avvio della riconversione della stessa a vettore misto charter – linea. Il tutto anche attraverso una forte integrazione con Meridiana S.p.A., in particolar modo sul piano commerciale.

> Nel gennaio 2007, il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di sospendere nel più breve tempo possibile tutte le attività generatrici di rilevanti perdite economiche e per le quali non si intravedeva la possibilità di raggiungere l'equilibrio economico entro i successivi due anni. Il collegamento Milano – New York “*all business*” è stato interrotto alla fine del gennaio 2007.

> Nel gennaio 2007 ha iniziato ad operare il quarto aeromobile A330, acquistato in leasing operativo e destinato all'attività di lungo raggio. L'operatività ha preso avvio sulla tratta Roma – Nuova Delhi.

> A fine marzo 2007 è stato consegnato alla Società il quinto aeromobile A330, che è stato contestualmente subaffittato per un anno ad un vettore terzo. Il subaffitto proseguirà almeno per un altro anno a partire dall'aprile 2008, seppure con un diverso vettore.

> Nei mesi di marzo e aprile 2007 alcuni aeromobili sono stati coinvolti in eventi tecnici che ne hanno temporaneamente compromesso l'utilizzo, con conseguenti disservizi per la clientela e costi per la Società: in un caso ciò stato provocato dal

danneggiamento di un portellone da parte di terzi (i danni diretti, pari a 1,5 mln di euro, sono stati successivamente oggetto di risarcimento nella misura di 1,25 mln di euro) mentre in altri due casi si è trattato di avarie tecniche occorse a due macchine (costo per la Società pari a 1,3 mln di euro).

> Nel marzo 2007 è stato sottoscritto un contratto di solidarietà relativo al personale dipendente, che ha scongiurato l'altrimenti inevitabile procedura di licenziamento collettivo. Tale contratto di solidarietà, efficace dal 1 aprile, ha comportato minori oneri per il personale pari a 5,2 mln di euro nel 2007.

> Nel giugno 2007 è stato ceduto l'aeromobile A 319 CJ, mediante il quale era effettuato il collegamento Milano - New York "all business". Eurofly ha peraltro continuato ad operare tale aeromobile per conto dell'acquirente sino ad inizio febbraio 2008. Le cessione ha comportato una plusvalenza pari a 2,4 mln di euro, a fronte di una perdita di 2,2 mln di euro per il periodo in cui tale aeromobile è stato di proprietà di Eurofly nel corso del 2007.

> Nel settembre 2007 è stato interrotto il collegamento Roma - Nuova Delhi in ragione dei risultati inferiori alle attese (perdita di 2,8 mln di euro in termini di contribuzione e di 5,4 mln di euro in termini di risultato operativo). Nel corso dell'esercizio l'aeromobile destinato a tale tratta è stato impiegato anche verso le Mauritius (nuovo collegamento) e nel rafforzamento dei collegamenti di linea con New York.

> Nell'ottobre 2007 è stata avviata l'operatività di nuovi voli di linea in code sharing con Meridiana sia nazionali (da Milano Linate a Napoli, Palermo e Catania) che internazionali (Napoli-Parigi).

> Nel corso dell'esercizio la Società ha rinnovato o posto le basi per rinnovare la locazione operativa di parte dei suoi aeromobili di Medio Raggio. Non è attualmente prevista una modifica della flotta.

> Nel corso dell'esercizio è proseguito il rafforzamento dell'attività di linea verso New York da numerose città italiane e, per la prima volta, è stato mantenuto un collegamento anche durante la stagione invernale (da Roma Fiumicino). I passeggeri trasportati sono aumentati del 39,4% con *load factor* del 71,2%.

L'importanza strategica di tale destinazione è confermata dalla nascita di EF USA Inc., nel primo trimestre 2008, società partecipata da Eurofly che rappresenta dal 1 aprile 2008 il *General Sales Agent* nel mercato nordamericano.

#### Eventi societari e finanziari

> In data 16 marzo 2007 il Consiglio, alla luce dei rapporti intercorrenti tra Meridiana S.p.A. ed Eurofly, ha concluso che, pur non configurandosi un controllo di diritto ai sensi dell'art. 2359 c.c., sussistono i presupposti per l'applicazione della disciplina in materia di direzione e coordinamento da parte di Meridiana su Eurofly. La società dà pertanto esecuzione agli adempimenti pubblicitari a ciò conseguenti ai sensi di legge.

> In data 13 aprile 2007 la società di revisione Deloitte & Touche ha emesso il giudizio sul bilancio 2006, concludendo di non essere in grado di esprimere un giudizio in quanto le incertezze inerenti le ipotesi di futuro sviluppo della continuità aziendale non consentivano di concludere sull'appropriatezza del presupposto della continuità aziendale.

- > In data 8 maggio 2007 l'Assemblea dei soci, oltre ad approvare il bilancio d'esercizio, ha deliberato la proroga dell'incarico alla società di revisione sino all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.
- > In data 20 giugno 2007 la Consob ha richiesto ad Eurofly, ai sensi dell'art. 114, comma 5, TUF, di diffondere mensilmente un'informativa sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società (c.d. "informativa black list").
- > In data 28 giugno 2007 l'Assemblea dei soci ha approvato le modifiche allo Statuto sociale di adeguamento alla legge 262/2005 e al D. Lgs. 303/2006.
- > In data 27 ottobre 2007 tre consiglieri hanno rassegnato le dimissioni (due dei quali motivandole con dissensi sulla proposta di Piano Industriale presentata dal vertice operativo e sulle operazioni di ricapitalizzazione della Società ivi contenute). In pari data il Consiglio, oltre ad approvare le modifiche al Piano Industriale (che è stato esteso al 2010), ha proceduto alla cooptazione di due nuovi consiglieri indipendenti.
- > In data 31 ottobre la società di revisione Deloitte & Touche ha rilasciato un giudizio positivo sulla relazione semestrale 2007. Il giudizio conteneva un rilievo inerente un credito iscritto per un importo pari a circa Euro 1,5 milioni, riferito a un indennizzo atteso dalla Società a fronte di costi sostenuti per danni subiti da un aeromobile nel corso del semestre durante operazioni di rifornimento catering. Tale indennizzo è stato poi ottenuto in data 20 dicembre 2007, in misura inferiore di 0,2 mln di euro rispetto al credito stanziato nella relazione semestrale.
- > In data 9 novembre 2007 l'Assemblea dei soci ha deliberato l'eliminazione del valore nominale espresso delle azioni, la copertura ex art. 2446 della perdita al 30 settembre 2007 pari a 10,4 mln di euro (mediante integrale azzeramento delle riserve e riduzione del capitale sociale) e l'aumento del capitale sociale per un controvalore, comprensivo di sovrapprezzo, di massimi 15 mln di euro.
- > In data 27 novembre 2007 è stato sottoscritto un accordo con le principali banche finanziatrici per la ristrutturazione del debito bancario della Società.
- > In data 28 novembre 2007 Meridiana – avendo nel frattempo ottenuto da Consob una nuova conferma del riconoscimento dell'applicabilità dell'esenzione dall'obbligo di eseguire un'offerta pubblica di acquisto, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, lettera b) del cd. Regolamento Emittenti, richiamato dall'art. 106, 5° comma, lettera a) del D. Lgs. n. 58/1998 (cd. esenzione da salvataggio) sia per la propria partecipazione all'aumento di capitale in denaro già deliberato che per quello in natura poi deliberato nel febbraio 2008 – ha comunicato il proprio impegno a sottoscrivere l'aumento di capitale deliberato il 9 novembre 2007 per un controvalore complessivo compreso tra 4,5 e 12,0 mln di euro, a seconda dell'ammontare delle sottoscrizioni effettuate da terzi, anche mediante compensazione del finanziamento soci (al netto della parte che nel frattempo è stata oggetto di remissione a favore di Eurofly).
- > In data 30 novembre 2007 l'Assemblea dei soci ha deliberato ex art. 2446 la copertura della perdita del mese di ottobre 2007, pari a 5,4 mln di euro, mediante ulteriore riduzione del capitale sociale. La proposta di un'ulteriore aumento del capitale sociale non è stata accolta dai Soci in tale sede. In pari data l'Assemblea dei soci ha confermato la nomina dei due consiglieri indipendenti cooptati il precedente 27 ottobre e ha nominato il prof. Lorenzo Caprio (anch'egli indipendente all'atto della nomina) Presidente della Società.

### Giudizio del Collegio sindacale

In generale, il Collegio ritiene che siano stati rispettati la legge, lo Statuto e i principi di corretta amministrazione.

Più in particolare, le operazioni e gli eventi di cui sopra sono adeguatamente descritti nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative ai prospetti di bilancio, documenti ai quali si rinvia per maggiori dettagli in merito.

Il Collegio non ha riscontrato né ricevuto notizia dalla società di revisione o dal Preposto al controllo interno di operazioni atipiche e/o inusuali così come definite dalla comunicazione Consob del 6 aprile 2001, effettuate con terzi, parti correlate o infragruppo.

Gli Amministratori hanno dato conto, nella Relazione sulla gestione e nelle Note illustrative, delle operazioni di natura ordinaria svolte con parti correlate e con il soggetto che esercita direzione e coordinamento sulla Società, dando indicazione della natura e entità delle stesse. Tali indicazioni sono adeguate tenuto anche conto della loro dimensione, della dimensione del gruppo e della Società.

In considerazione del processo di integrazione con Meridiana, le operazioni con parti correlate hanno assunto importanza crescente nel corso dell'esercizio. Su di esse il Collegio, in coordinamento con la funzione di internal audit, svolge un'attenta funzione di monitoraggio, e si è fatto parte attiva nello stimolare l'adozione di apposite procedure operative finalizzate alla gestione di tutte le prestazioni attive e passive con parti correlate, con particolare riferimento agli aspetti negoziali, gestionali, operativi, amministrativi e contabili nonché alle modalità di raccolta ed archiviazione dei relativi documenti. Il Collegio ha inoltre stimolato l'adozione di una nuova procedura di governance relativa a tali operazioni. Ciò è avvenuto in data 28 marzo 2008.

Per parte sua, il Collegio ha constatato che sono state osservate le disposizioni di legge e di statuto e che le operazioni poste in essere dagli Amministratori non sono manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o comunque tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale, e che le stesse si ispirano, per quanto a conoscenza del Collegio, a criteri di razionalità economica, senza peraltro che ciò costituisca un giudizio sul merito delle scelte di gestione degli Amministratori.

### **3. Andamento dell'esercizio e situazione economico-finanziaria.**

Oltre che dagli eventi descritti in precedenza, anche l'andamento dell'esercizio 2007 ha risentito di molteplici fattori negativi, alcuni di natura contingente e altri probabilmente derivanti da un mutamento più strutturale del contesto operativo:

- criticità connesse alla gestione di due aeromobili di lungo raggio Airbus 330 entrati in flotta nel corso dell'inverno 2007-08 in assenza di una pianificazione commerciale e di iniziative di marketing che ne consentissero un avviamento economico programmato e ragionevolmente prevedibile. In tale contesto, la Società ha deciso di sublocare uno dei due aerei A330 ad altro operatore spagnolo (Air Comet) ed di avviare, seppur in ritardo, l'operatività del quarto aeromobile A330;

- con riferimento a quanto precede, start up delle rotte di lungo raggio con destinazione Mauritius e New – Delhi (quest'ultima interrotta nel settembre 2007 generando una perdita di 2,8 mln di euro in termini di margine di contribuzione ed una perdita di 5,4 mln di euro in termini di risultato operativo);
- eventi operativi riguardanti la flotta, tra cui in particolare il danneggiamento di un portellone dell'aeromobile A330 durante le operazioni di rifornimento di catering presso l'aeroporto di Malpensa, nonché disservizi alla clientela dovuti a ripetuti eventi tecnici (ritenuti dall'Enac eventi rari ma non sintomi di carenze sistematiche) riguardanti la flotta di lungo raggio;
- aumento del costo del carburante, legato all'andamento del prezzo del petrolio ed alle dinamiche dei mercati internazionali. Il costo del greggio ha segnato una crescita di circa il 10% del prezzo medio tra il 2007 e il 2006, per poi evidenziare accelerazioni straordinarie negli ultimi mesi del 2007. A fronte di tale aumento, il costo in esame ha però beneficiato dell'andamento più vantaggioso del cambio euro / dollaro;
- permanenza di un significativo contenzioso attivo e passivo;
- significativo accantonamento al fondo svalutazione crediti al fine di fronteggiare adeguatamente il rischio di esigibilità di alcune posizioni specifiche oltre che il rischio di esigibilità generica connessa al deterioramento della solvibilità dei clienti, prevalentemente legata alla situazione di difficoltà del Tour Operating in Italia, nonché a situazioni di contestazioni e contenzioso;
- perdite su cambi, anche se in misura nettamente inferiore rispetto all'esercizio precedente.
- Incremento dei costi operativi e di wet lease pari al 35,3% rispetto al 2006. Tali costi di wet lease includono anche gli oneri derivanti dagli accordi commerciali con la compagnia aerea Livingston.

L'esercizio 2007 si è chiuso con una perdita netta pari a 21,8 mln di euro (parzialmente ripianata in corso d'anno) contro una perdita di 29,2 milioni di euro dell'anno precedente. L'EBITDA è pari a -14,7 milioni di euro (-4,7 milioni di euro nel 2006, valore che sarebbe pari a -9,5 mln prima della riclassificazione dell'operazione A319), e risulta peggiorato rispetto al dato comparativo a causa dell'incremento dei costi di leasing derivanti dalla crescita della flotta di lungo raggio oltre che dalla cessazione del riconoscimento da parte di Airbus di contributi legati alla flotta. L'EBIT è invece pari a -22,3 milioni di euro, rispetto a -16,4 milioni di euro registrati nel 2006. Tale voce beneficia dei minori accantonamenti a fondo svalutazione crediti effettuati nel 2007 rispetto allo scorso anno.

#### Situazione finanziaria

La posizione finanziaria netta è migliorata nel corso dell'esercizio di 10,8 mln di euro, a fronte di un peggioramento di oltre 23 mln di euro registrato nel precedente esercizio. Tale miglioramento, avvenuto nonostante il rilevante drenaggio di risorse finanziarie da parte dell'attività operativa, che ha assorbito

flussi nella misura di 22,5 mln di euro (28,7 mln nel 2006), è riconducibile in misura significativa alla cessione dell'aeromobile A319 e del relativo contratto di leasing, che ha influito per 33,5 mln di euro sull'indebitamento netto e per 15,6 mln di euro sulla liquidità.

A fine esercizio, la Società presentava una posizione finanziaria netta a debito pari a 17,0 mln di euro, di cui 13,8 mln di euro relativi all'indebitamento finanziario corrente netto. Si deve peraltro segnalare la permanenza di uno stock rilevante di crediti commerciali scaduti: a fronte di crediti commerciali pari a 50.997 migliaia di euro, i crediti scaduti sono 28.103 migliaia di cui 18.941 migliaia scaduti da oltre 90 giorni (svalutati in bilancio nella misura di 11.858 migliaia di euro).

A fine 2007 i fidi complessivi erano pari a 26 mln di euro, utilizzati nella misura di 24 mln di euro. La percentuale di utilizzo dei fidi di cassa e degli anticipi fatture è pari al 92,5%.

Come in precedenza accennato, in data 27 novembre 2007 la Società ha sottoscritto un accordo con le principali banche finanziatrici per la ristrutturazione del debito bancario. Tale accordo ha consentito di ottenere, in sostituzione dei finanziamenti in essere, un nuovo finanziamento per cassa di tipo *stand-by revolving* fino ad un massimo di 15 milioni di euro, con un uno spread inferiore a quello precedentemente applicato e un termine di 36 mesi per il rimborso. Il nuovo finanziamento prevede il rispetto di covenants finanziari, in relazione ai quali lo scorso 19 marzo 2008 le banche firmatarie dell'accordo hanno dichiarato di rinunciare alla rilevazione degli stessi con riferimento alla data del 31 dicembre 2007. In tal modo, la prima data di rilevazione dei covenants sarà successiva alle due operazioni di ricapitalizzazione avvenute nel primo trimestre 2008.

#### Giudizio del Collegio sindacale

Si fa rinvio all'ultimo punto della presente relazione.

#### **4. Struttura organizzativa, sistema amministrativo-contabile e sistema di controllo interno.**

Il Collegio ha vigilato sull'esistenza di una struttura organizzativa adeguata in relazione alle dimensioni, alla struttura dell'impresa e agli obiettivi perseguiti, nonché idonea a consentire il rispetto della normativa, compresa quella specifica di settore, applicabile alla Società.

In particolare il Collegio, con l'ausilio della funzione volta a monitorare il sistema di controllo interno, ha verificato la presenza di sistemi, mansionari e procedure coerenti con il raggiungimento degli obiettivi summenzionati. Nel corso dell'esercizio le procedure hanno conosciuto un significativo sviluppo e l'organizzazione è stata oggetto di numerosi interventi significativi.

La funzione di internal audit (ricoperta dal preposto al sistema di controllo interno) è attivamente impegnata nell'individuare le criticità del sistema di controllo interno e a tale fine collabora con le funzioni aziendali anche allo scopo

di colmare le criticità così individuate. Il Collegio raccomanda peraltro un rafforzamento della struttura di internal audit.

In relazione all'ambiente di controllo, si rileva come la Società non abbia ancora adottato un codice etico e neppure abbia adeguato il sistema organizzativo alle previsioni di cui al d. lgs. 231/2001 (sebbene a tal fine siano state da tempo ottenute numerose offerte di consulenza da soggetti qualificati).

Infine, ampie aree di miglioramento riguardano il sistema di individuazione e gestione dei rischi, in particolare per quanto concerne il sistema informatico.

Si dimostra invece adeguata la gestione dei rischi di natura operativa oggetto di vigilanza da parte dell'Autorità di settore.

Con particolare riferimento all'area amministrativa, l'azienda ha introdotto significativi miglioramenti con riguardo al ciclo attivo. Inoltre, con riferimento alle previsioni introdotte dalla legge 262/2006, il Consiglio di amministrazione ha nominato il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (sostituito nel primo trimestre del 2008).

In coerenza con tali decisioni la Società, al pari della generalità delle società quotate, ha intrapreso, con l'ausilio di una società di consulenza esterna, un processo di analisi finalizzato al miglioramento sia delle procedure che dei relativi controlli. Il relativo processo è ancora in corso ma l'attività già svolta ha consentito di raggiungere conclusioni positive nell'ambito dell'attestazione emessa ai sensi dell'art. 154, comma 5, TUF.

Sotto il profilo del rispetto delle leggi e dei regolamenti, nel corso dell'esercizio la Società si è adeguata alle modifiche introdotte dalla legge 262/2005 (c.d. legge sul risparmio) e dal d. lgs. 303/2006 (c.d. decreto Pinza). In particolare lo Statuto sociale è stato modificato dall'Assemblea straordinaria del 28 giugno 2007 e il Consiglio, l'Amministratore delegato e il Dirigente preposto hanno posto in essere gli ulteriori adempimenti di propria competenza.

### Società di revisione

Come già accennato, a seguito delle modifiche normative introdotte dal d. lgs. 303/2006, l'Assemblea dei soci, su proposta del Consiglio di amministrazione e con il parere favorevole del Collegio sindacale, ha deliberato la proroga da tre a nove anni dell'incarico della società di revisione, che scadrà pertanto con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2013.

Dalle informazioni ricevute, risulta che nel corso dell'esercizio la Società ha conferito alla società di revisione Deloitte & Touche alcuni incarichi diversi dalla revisione legale (cd. "audit services" e "audit related services"), di cui al dettaglio seguente (importi in euro/000, non inclusivi di spese):

Onorari relativi alle procedure di verifica per la sottoscrizione della dichiarazione dei redditi e del Modello 770 semplificato riferito all'anno 2006	3
Servizi di attestazione (Relazione sui dati previsionali 2007-2010 contenuti nel prospetto informativo)	210
Servizi di attestazione (Relazione sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale in	165

natura)	
<b>Totale</b>	<b>378</b>

dei quali vi diamo comunicazione agli effetti di legge e che sono stati riportati dalla società nel bilancio ai sensi dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob.

Il Collegio evidenzia come non sia emerso alcun aspetto critico in ordine all'indipendenza della società di revisione.

## 5. Corporate governance

Le informazioni in ordine alle modalità con cui è stata data attuazione ai principi di corporate governance approvati da Borsa Italiana (contenuti nel relativo Codice di autodisciplina, d'ora in poi, per brevità, "il Codice") sono fornite dagli amministratori nella Relazione annuale sul governo societario allegata all'informativa di bilancio.

Nel fare rinvio all'informativa di cui sopra, il Collegio osserva quanto segue.

Per quanto concerne il ruolo del Consiglio di amministrazione, questo si caratterizza per l'ampiezza dei poteri assegnati agli amministratori esecutivi (basti menzionare la gestione ordinaria e straordinaria, nessun potere escluso od eccettuato, con limite quantitativo per ciascun impegno o gruppi di impegni coordinati pari a 8,0 mln di euro a firma singola e a 16,0 mln di euro a firma abbinata ad altro amministratore esecutivo). A fronte di ciò il Consiglio si è limitato a prevedere la propria competenza esclusiva, oltre che per le materie ad esso riservate dalla legge o dallo Statuto, per alcune ipotesi limitate (riguardanti: direttore generale; acquisto, vendita, permuta noleggior e locazione di immobili e aeromobili registrati; mutui ipotecari; obbligazioni cambiarie; fidejussioni; ipoteche; assunzione e alienazione di partecipazioni; costituzione di servitù passive).

Il Consiglio non ha inoltre ritenuto opportuno dettare i criteri atti a individuare le operazioni aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale o finanziario per la Società, da sottoporre alla preventiva approvazione del Consiglio medesimo, dovendosi pertanto fare riferimento unicamente alla delibera di attribuzione delle deleghe sopra menzionata.

Quanto alle singole materie di cui il Consiglio dovrebbe occuparsi in base al Codice, pur rilevandosi l'opportunità di un maggior coinvolgimento di tale organo nella valutazione degli assetti organizzativi, il Collegio conferma il sostanziale rispetto, nel corso dell'esercizio, dei principi dettati dal Codice (ad eccezione dell'autovalutazione del Consiglio).

Il Consiglio in data 28 marzo 2008 è intervenuto a dettare i criteri inerenti la forma e il contenuto delle relazioni periodiche dell'amministratore delegato al Consiglio e al Collegio sindacale. In pari data è stata approvata una nuova disciplina inerente le operazioni con parti correlate che disciplina, tra l'altro, la relativa informativa al Consiglio.

Quanto alla composizione del Consiglio di amministrazione, il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni nel corso delle quali è stata valutata l'indipendenza dei consiglieri non esecutivi e ritiene che i criteri e la procedura a tal fine

impiegati siano corretti. Occorre inoltre porre in luce come, a seguito dell'integrazione del Consiglio seguita alle dimissioni rassegnate da tre dei suoi componenti a fine ottobre 2007, questo veda attualmente presenti quattro indipendenti (su nove membri), cui occorre aggiungere il Presidente che, pur non essendo definibile come indipendente ai sensi del Codice in ragione della carica rivestita, è in possesso dei requisiti di indipendenza definiti dal Codice medesimo. Tale composizione del Consiglio appare equilibrata, in considerazione della circostanza che i restanti componenti dello stesso sono riconducibili al socio Meridiana, che esercita attività di direzione e coordinamento sulla Società.

Il trattamento delle informazioni riservate è oggetto di una specifica procedura approvata dal Consiglio nel corso dell'esercizio nell'ambito del Regolamento per la gestione delle Informazioni Privilegiate e l'istituzione del registro delle persone che vi hanno accesso.

Quanto ai comitati istituiti all'interno del Consiglio, il Collegio ritiene che il contenuto dei relativi regolamenti approvati nel marzo 2007 sia condivisibile. Deve peraltro avvisarsi come il Consiglio non abbia allo stato assegnato alcun budget di spesa a tali comitati.

Venendo ai compiti svolti dai comitati, deve innanzitutto rilevarsi come il Comitato per la remunerazione nel corso dell'esercizio non si sia mai riunito. Lo stesso nel precedente esercizio si era occupato esclusivamente della remunerazione degli amministratori.

Quanto ai compiti (del Consiglio e) del Comitato per il controllo interno relativi al sistema di controllo interno, il Collegio rileva come le tematiche previste dal Nuovo Codice siano state trattate nel corso dell'esercizio, con un deciso miglioramento rispetto alla prassi dell'esercizio precedente.

Le operazioni con parti correlate erano trattate da una procedura approvata dal Consiglio in data 12 settembre 2005. Nel corso del 2007, come già accennato, sono state adottate apposite procedure operative finalizzate alla gestione di tutte le prestazioni attive e passive con parti correlate, con particolare riferimento agli aspetti negoziali, gestionali, operativi, amministrativi e contabili nonché alle modalità di raccolta ed archiviazione dei relativi documenti. Una nuova procedura di corporate governance relativa a tali operazioni è stata adottata dal Consiglio in data 28 marzo 2008.

In relazione alla composizione del Collegio sindacale, si informa che lo stesso ha provveduto a verificare con esito positivo in capo ai propri membri il rispetto dei criteri di indipendenza dettati dal Codice.

In relazione, infine, ai rapporti con gli azionisti, permane la mancanza di un regolamento assembleare, di cui il Collegio suggerisce l'adozione.

## **6. Valutazioni conclusive in ordine all'attività di vigilanza svolta e al bilancio.**

Il 2007 è stato il terzo esercizio consecutivo in cui la Società ha subito una perdita. In particolare, i risultati sono stati pari a -2,9 mln di euro nel 2005, -29,1 mln nel 2006 e -21,8 mln nel 2007. Nel 2008 si prevede ancora una perdita significativa, seppure di gran lunga inferiore a quella del 2007.

Dal punto di vista finanziario la situazione è migliorata grazie alla cessione dell'aeromobile A319, all'accordo di ristrutturazione raggiunto con le principali banche finanziatrici e all'aumento di capitale in denaro conclusosi nel febbraio 2008. La gestione deficitaria produrrà tuttavia ulteriori assorbimenti di risorse finanziarie nel corso del 2008. Il Piano Industriale prevede peraltro che nel 2008 avvenga la cessione dell'immobile in cui è ospitata la sede sociale, con effetti finanziari positivi.

Dal punto di vista patrimoniale, per effetto delle operazioni di ricapitalizzazione del primo trimestre 2008, la Società registra un patrimonio netto pari a 16,6 mln di euro, prima del risultato 2008.

La strategia elaborata dagli amministratori, contenuta nel Piano Industriale 2008-2010 e che dovrebbe riportare la Società in utile a partire dall'esercizio 2010, prevede il riposizionamento della Società da vettore charter a vettore misto (linea e charter), da ottenersi principalmente mediante una forte integrazione con Meridiana e con azioni di ottimizzazione dei costi, di miglioramento della qualità del servizio e di sviluppo dei ricavi. Tra le direttrici di tale posizionamento si rammentano le seguenti:

- sviluppo delle sinergie commerciali con Meridiana con integrazione dei voli di linea, unificazione delle piattaforme web, sviluppo di Sameitaly quale società dedicata alle vendite in Italia di prodotti Eurofly e Meridiana, sviluppo di Wokita quale piattaforma innovativa per la vendita di prodotti turistici on line;
- sviluppo di sinergie con Meridiana in relazione all'acquisto di beni e servizi esterni;
- condivisione con Meridiana delle piattaforme e delle soluzioni informatiche, nell'area commerciale, operativa e dei processi di supporto.
- sviluppo dell'attività di linea nel Medio Raggio, con decremento della capacità destinata ai voli charter;
- ulteriore rafforzamento dei collegamenti dall'Italia verso New York;
- aumento dell'efficienza e della produttività aziendale con concentrazione del network sugli aeroporti di Milano (Malpensa e Linate) e semplificazione degli avvicendamenti degli aeromobili e degli equipaggi;
- ristrutturazione e miglioramento dei servizi di catering;
- maggiore presidio delle attività di scalo a supporto del cliente finale;
- riorganizzazione delle attività manutentive.

Oltre, naturalmente, ad un incremento dell'attività di linea, anche nel Medio Raggio, con decremento della capacità destinata ai voli charter.

Gli amministratori hanno peraltro posto in luce come il perseguimento della strategia delineata dipenda anche da variabili di scenario non controllabili da parte della Società.

In particolare, fanno osservare che il settore è contraddistinto da un'alta competitività (che comprime i margini soprattutto nel Medio Raggio, ove operano le compagnie c.d. "low cost"), forti incertezze sia di tipo macroeconomico (in primo luogo il prezzo del petrolio – il carburante ha rappresentato nel 2007 il 30,5% dei

ricavi, nonché i tassi di interesse e il cambio euro/dollaro) che relative al contesto competitivo (forti incognite riguardano il comportamento dei principali attori a livello internazionale e incognite ancora maggiori riguardano il mercato italiano, data la situazione di forte difficoltà in cui versa il principale vettore). A ciò si aggiunge la già riscontrata riduzione dei margini del business charter negli ultimi anni.

In tale situazione, il Collegio rileva come, al fine del raggiungimento e del mantenimento di un'adeguata posizione competitiva, la Società debba ulteriormente rafforzarsi sotto il profilo industriale e commerciale, tenendo altresì presente il rapporto tra massa critica in termini di ricavi e costi fissi esistenti.

\* \* \*

Come accennato, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto appropriato redigere il bilancio nella prospettiva della continuità aziendale sulla base delle operazioni finanziarie e societarie già avvenute e del Piano Industriale in corso di realizzazione.

La società di revisione, nella propria relazione rilasciata ai sensi dell'art. 156 del d. lgs. 58/1998, effettua un richiamo di informativa in ordine alla scelta degli amministratori di redigere il bilancio 2007 nella prospettiva della continuità aziendale che dipende dal raggiungimento degli obiettivi di Piano, caratterizzati, tra l'altro, da previsioni di redditività che risultano significativamente influenzate dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte della Società. La società di revisione pone in luce come gli amministratori, pur evidenziando che l'andamento dell'attività nei primi due mesi del 2008 mostri risultati economici inferiori alle attese (principalmente per effetto degli accadimenti che hanno interessato la destinazione Kenya e dell'aumento del costo del carburante in misura superiore rispetto alle previsioni), confermino la ragionevolezza delle previsioni di Piano, sottolineando peraltro che gli obiettivi di Piano e l'andamento dei primi mesi dell'esercizio sono significativamente influenzati dall'andamento di variabili di scenario non controllabili da parte della Società.

Ciò detto, il giudizio della società di revisione sul bilancio 2007 è positivo e non contiene rilievi, restando pertanto superate le incertezze che avevano portato la società di revisione a dichiararsi impossibilitata ad esprimere un giudizio sul bilancio 2006 e ad esprimere un rilievo sull'iscrizione delle attività per imposte anticipate.


Il Collegio sindacale non ha proposte in merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007. Tenuto conto delle considerazioni sopra svolte e della relazione della società di revisione, si ritiene che non vi siano motivi ostativi alla approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2007.

Milano, 14 aprile 2008

Il Collegio Sindacale di Eurofly S.p.A.



Marco Rigotti



Guido Mongelli

Michele Saracino

